

Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

Email: parrocchiesantamariapalu@gmail.com

DOMENICA 26 gennaio 2025

Vangelo di Luca

[...]Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



Giovedì 30 ore 20.30

ADORAZIONE EUCARISTICA CON PREGHIERA
DI GUARIGIONE



**Sabato 1 e Domenica
2 febbraio**

47^a

Giornata per la Vita

Sui tavolini in fondo alla Chiesa potete trovare la

MAPPA DELLE CHIESE GIUBILARI

DI VERONA E PROVINCIA

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 25 ore 18.30: Def. NEGRINI FRANCESCA
Def. CAVALLARO ALBERTO (Anniv)

DOMENICA 26 gennaio, III^a Ordinaria, ore 9.45:
Def. BOSCAINI CLAUDIO - Def. Fam. Lorenzi Dino

MERCOLEDÌ 29 ore 08.30: Def. DRAGANTI DINA

SABATO 1° febbraio ore 18.30: - 47^a GIORNATA PER LA VITA -

DOMENICA 2 febbraio, PRESENTAZIONE DEL SIGNORE, ore 09.45:
Def. POLI EGIDIO - Def. POLETTO GIOVANNI e AMELIA
Def. Fam. LORENZI DINO
Def. BONENTE VIRGILIO, CORINA e DRAGANTI LUIGIA
Def. LEGNARO MASSIMINO e MONTAGNA GIUSEPPINA

Vendita di primule il cui ricavato sarà devoluto al Centro Aiuto Vita di S. Giovanni Lupatoto.

Mercoledì 12 febbraio

in occasione della

33ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Catechesi di Papa Francesco

"Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio"

Ore 15, Santa Messa e Unzione dei malati

2. "Il vento soffia dove vuole".

Dove c'è lo Spirito di Dio c'è libertà

Vorrei riflettere con voi sul nome con cui lo Spirito Santo è chiamato nella Bibbia.

La prima cosa che noi conosciamo di una persona è il nome. È con esso che la chiamiamo, che la distinguiamo e la ricordiamo. Anche la terza persona della Trinità ha un nome: si chiama Spirito Santo. Ma in principio veniva invocato come "Ruach", che significa soffio, vento, respiro che sottolinea la funzione dello Spirito Santo. Fu proprio osservando il vento e le sue manifestazioni, che gli scrittori biblici furono guidati da Dio a scoprire un "vento" di natura diversa. Non a caso a Pentecoste lo Spirito Santo discese sugli Apostoli accompagnato dal "fragore di un vento impetuoso" (cfr At 2,2). Era come se lo Spirito Santo volesse mettere la sua firma a quello che stava accadendo.

Cosa ci dice, dunque, dello Spirito Santo, il suo nome Ruach? L'immagine del vento serve anzitutto per esprimere la potenza dello Spirito Santo. "Spirito e potenza", o "potenza dello Spirito" è un binomio ricorrente in tutta la Bibbia. Il vento infatti è una forza travolgente, una forza indomabile, capace perfino di smuovere gli oceani.

Anche in questo caso, però, per scoprire il senso pieno delle realtà della Bibbia, bisogna non fermarsi all'Antico Testamento,

ma arrivare a Gesù. Accanto alla potenza, Gesù metterà in luce un'altra caratteristica del vento, quella della sua libertà. A Nicodemo, che lo va a trovare di notte, Gesù dice solennemente: «Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito» (Gv 3,8).

Il vento è l'unica cosa che non si può assolutamente imbrogliare, non si può "imbottigliare" o inscatolare: è libero. Esiste però una tentazione analoga anche in campo ecclesiastico, ed è quella di voler racchiudere lo Spirito Santo in canoni, istituzioni, definizioni. Lo Spirito crea e anima le istituzioni, ma non può essere Lui stesso "istituzionalizzato", "cosificato". Il vento soffia "dove vuole", così lo Spirito distribuisce i suoi doni "come vuole" (1 Cor 12,11).

San Paolo farà di tutto ciò la legge fondamentale dell'agire cristiano: «Dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà» (2 Cor 3,17), dice lui. Una persona libera, un cristiano libero, è quello che ha lo Spirito del Signore. Questa è una libertà tutta speciale, assai diversa da ciò che comunemente si intende. Non è libertà di fare quello che si vuole, ma libertà di fare liberamente quello che Dio vuole! Non libertà di fare il bene o il male, ma libertà di fare il bene e farlo liberamente, cioè per attrazione, non per costrizione. In altre parole, libertà dei figli, non degli schiavi.

San Paolo è ben consapevole dell'abuso o fraintendimento che si può fare di questa libertà; ai Galati, scrive: «Voi, fratelli, siate stati chiamati alla libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri» (Gal 5,13). Questa è una libertà che si esprime in ciò che sembra il suo opposto, si esprime nel servizio, e nel servizio c'è la vera libertà.

Fratelli e sorelle, dove attingeremo questa libertà dello Spirito, così contraria alla libertà dell'egoismo? La risposta è nelle parole che Gesù rivolse un giorno ai suoi ascoltatori: «Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero» (Gv 8,36). La libertà che ci dà Gesù. Chiediamo a Gesù di fare di noi, mediante il suo Santo Spirito, degli uomini e delle donne veramente liberi. Liberi per servire, nell'amore e nella gioia. Grazie!

